

Il caso Dall'università di Bristol all'International Astronautical Congress

Un giovane genio napoletano rappresenterà l'Inghilterra

A volte il destino è strano anche se, come diceva Totò, è «la somma che fa il totale». E le cifre di cui bisogna occuparsi in questa storia sono quelle fornite dall'Icom, l'Istituto per la competitività, che ha valutato in quattro miliardi di euro il costo della fuga dei cervelli dall'Italia. Sì, ma la beffa che subirà Napoli nel prossimo ottobre, è uno schiaffo in piena faccia per tutto il sistema, dalla scuola, all'università, dall'imprendito-

ria alla scienza. «Il fatto è questo, statemi a sentire», citando ancora una volta il principe de Curtis, perché certe cose è meglio prenderle con ironia. Sarà un giovane studente napoletano, Alessandro Grasso, prossimo alla Laurea in Ingegneria Aerospaziale presso l'università di Bristol, ma già celebrato come un piccolo genio, a rappresentare l'Inghilterra nel prossimo «International Astronautical Congress» nel corso di una compe-

tizione per studenti che si terrà a Napoli in ottobre. Il congresso, organizzato dalla Iaf (International Astronautical Federation) costituisce la più conosciuta e vasta conferenza nel campo dell'ingegneria aerospaziale.

Ventuno anni, Alessandro Grasso ha guadagnato la partecipazione alla competizione superando la selezione indetta da «The British Interplanetary Society»: la più antica e prestigiosa organizzazione del mondo, fondata nel 1933, dedicata all'esplorazione dello spazio e che ha sede a Londra. Lo studio con cui Alessandro Grasso si è qualificato al primo posto e senza raccomandazioni di sorta, riguarda la possibilità di operare con un microsatellite ad orbite ultrabasse. Per il giovane, la partecipazione alla competizione sarà l'occasione per una «toccata e fuga» nella sua città natale, poiché subito dopo farà ritorno ai suoi studi in terra anglosassone. By, by Alessandro. E che sarà mai, bazzecole, quisquilie, pinzellacchere.

Vincenzo Esposito

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Primo nel Regno Unito Alessandro Grasso

